DNCA INVEST
SUSTAIN CLIMATE
AZIONI EUROPEE ISR

Obiettivo d'investimento

Il Comparto mira a realizzare un rendimento superiore rispetto al seguente indice denominato in euro: Euro Stoxx NR (ticker Bloomberg: indice SXXT) calcolato con i dividendi reinvestiti al netto delle ritenute d'acconto nell'arco del periodo di investimento consigliato. Si richiama l'attenzione degli investitori sul fatto che lo stile di gestione è discrezionale e integra criteri di carattere ambientale, sociale e di governance (ESG). La linea di investimento si basa su una strategia climatica che abbina i requisiti classici di rischio e rendimento finanziario con i requisiti per una transizione a emissioni ridotte di carbonio, in linea con l'Accordo di Parigi firmato il 22 aprile 2016 (l'"Accordo di Parigi").
Per raggiungere il suo obiettivo d'investimento, la strategia d'investimento si basa su una gestione discrezionale attiva.

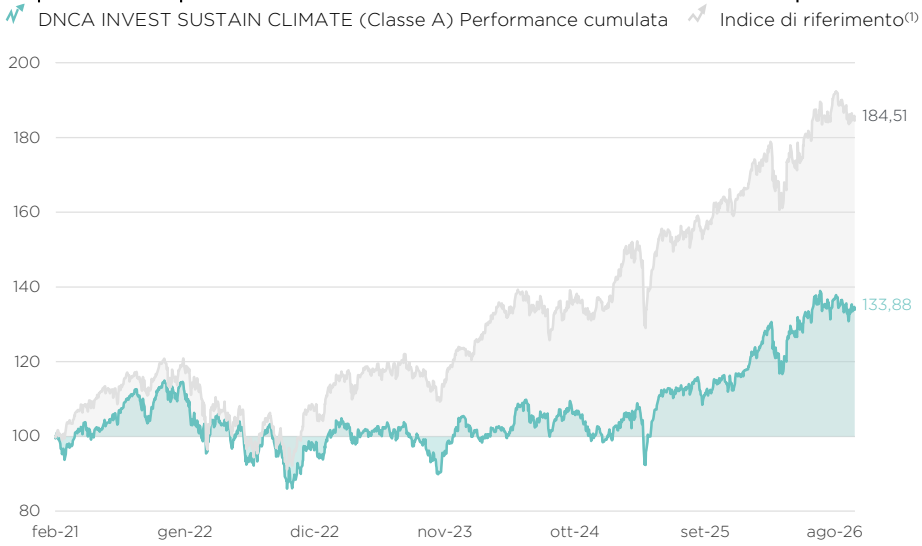
Indici finanziari

NAV (EUR)	133,88
Attivo Netto (mEUR)	459
Numero totale di titoli azionari	45
Capitalizzazione media (md€)	128
Price to Earning Ratio 2026e	17,8x
Price to Book 2025	2,8x
EV/EBITDA 2026e	11,5x
ND/EBITDA 2025	2,5x
Free Cash Flow yield 2026e	1,35%
Dividend yield 2025e	2,71%

Facset, consenso degli analisti al "30/09/2026". I dati finanziari riportati nel presente documento sono forniti a titolo indicativo e si basano sui consensi di mercato disponibili alla data di redazione del documento. Tali dati si basano su ipotesi di mercato attuali e sono soggetti a modifiche. Non costituiscono una garanzia di rendimento futuro.

Performance base 100 (dal 09/02/2021 al 30/09/2026)

Le performance passate non costituiscono in alcun modo un indicatore di quelle future



(1)Euro Stoxx NR

Le performance incorporano le commissioni di gestione.

Performance annualizzata e Volatilità (%)

	1 anno	3 anni	5 anni	Dal lancio
Classe A	+18,11	+11,63	+4,98	+5,31
Indice di riferimento	+15,86	+17,20	+10,45	+11,47
Classe A - volatilità	15,10	14,68	15,68	15,36
Indice di riferimento - volatilità	14,16	14,01	16,04	15,66

Performance cumulata (%)

	3 mesi	YTD	1 anno	3 anni	5 anni
Classe A	-2,82	+12,84	+18,11	+39,18	+27,53
Indice di riferimento	-1,46	+10,11	+15,86	+61,11	+64,44

Performance annuale (%)

	2025	2024	2023	2022
Classe A	+19,07	-5,36	+12,20	-17,93
Indice di riferimento	+24,25	+9,26	+18,55	-12,31

Indicatore di rischio

1 2 3 **4** 5 6 7

Rischio più basso — Rischio più elevato

Indicatore sintetico di rischio secondo PRIIPS. 1 corrisponde al livello più basso e 7 al livello più alto.

	1 anno	3 anni	5 anni	Dal lancio
Indice di Sharpe	1,07	0,60	0,19	0,23
Tracking Error	5,04%	5,66%	6,21%	6,27%
Coefficiente di correlazione	0,94	0,92	0,92	0,92
Information ratio	0,45	-0,98	-0,88	-0,98
Beta	1,01	0,97	0,90	0,90

Principali rischi : rischio azionario, rischio legato alla gestione discrezionale, rischio di liquidità, rischio di perdita di capitale, rischio di tasso d'interesse, rischio di cambio, rischio di credito, rischio di controparte, rischio ISR, rischio di sostenibilità

DNCA INVEST
SUSTAIN CLIMATE
AZIONI EUROPEE ISR

Principali posizioni*

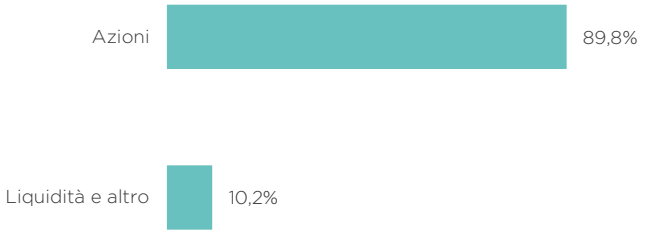
	Peso
ASML HOLDING NV	9,89%
IBERDROLA SA	4,61%
SIEMENS AG-REG	4,00%
UNICREDIT SPA	3,91%
INTESA SANPAOLO	3,81%
SCHNEIDER ELECTRIC SE	3,49%
SIEMENS ENERGY AG	3,03%
CAIXABANK SA	2,97%
GETLINK SE	2,57%
SSE PLC	2,55%
	40,84%

Contributi mensili alla performance
Le performance passate non costituiscono in alcun modo un indicatore di quelle future

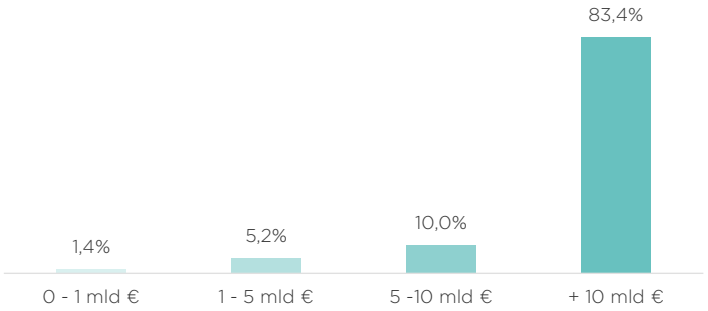
Migliore	Peso	Contributo
ASML HOLDING NV	9,89%	+0,88%
STRABAG SE-BR	0,99%	+0,15%
ARISTON HOLDING NV	1,43%	+0,13%
IBERDROLA SA	4,61%	+0,12%
ING GROEP NV	2,19%	+0,07%

Peggiore	Peso	Contributo
COMPAGNIE DE SAINT GOBAIN	1,47%	-0,21%
ALLIANZ SE-REG	2,31%	-0,19%
MERLIN PROPERTIES SOCIMI SA	1,56%	-0,16%
GRENERGY RENOVABLES	0,83%	-0,15%
NORSK HYDRO ASA	1,06%	-0,15%

Ripartizione per asset class



Ripartizione per capitalizzazione



Ripartizione settoriale (ICB)

	Fondo	Indice
Industriale	21,7%	15,5%
Utilities	16,9%	6,3%
Bancario	15,4%	18,6%
Tecnologico	11,4%	15,7%
Costruzioni	10,6%	3,3%
Energetico	5,3%	6,5%
Assicurativo	4,1%	6,5%
Immobiliare	3,3%	0,8%
Materie Prime	1,1%	0,8%
Liquidità e altro	10,2%	N/A

Ripartizione geografica

	Fondo	Indice
Germania	18,3%	24,1%
Francia	16,5%	27,3%
Italia	14,6%	10,1%
Paesi Bassi	13,0%	16,1%
Spagna	10,0%	11,4%
Regno Unito	5,1%	0,1%
Belgio	4,1%	3,4%
Svizzera	3,0%	-
Finlandia	1,6%	2,8%
Svezia	1,5%	0,8%
Norvegia	1,1%	-
Austria	1,0%	1,2%
Liquidità e altro	10,2%	N/A

Entrate e uscite del mese

Entrate : Nessuna

Uscite : Nessuna

Commento di gestione

«Higher for longer»: il rialzo dei tassi è stato il filo conduttore di questo inizio d'autunno economico, in cui le preoccupazioni relative all'inflazione e al bilancio hanno alimentato il nervosismo degli investitori. Da un lato, l'aumento dei prezzi dell'energia (petrolio +35%/40% dai minimi di luglio), unito alla resilienza dell'attività economica, sia in termini di crescita che di occupazione, ha indotto diverse grandi banche centrali ad adottare una politica monetaria più restrittiva al fine di contenere questa ripresa inflazionistica (Fed, BCE, BoJ e RBA: aumento di 25 pb dei tassi di riferimento). D'altra parte, i rischi politici e di bilancio hanno esercitato un'ulteriore pressione sui titoli di Stato, in particolare in Europa e nei paesi che attuano le politiche pubbliche più onerose. Di conseguenza, i rendimenti dei titoli di Stato a lungo termine hanno raggiunto, in diversi paesi, livelli mai registrati da oltre quindici anni: il Treasury USA a 10 anni si è attestato al 5,28% (+53 pb nel mese), l'OAT francese a 10 anni al 4,86% (+68 pb) e il Bund tedesco a 10 anni al 3,59% (+27 pb).

Ciononostante, i mercati azionari hanno dato prova di una notevole resistenza (MSCI World: -1,1%, S&P: -0,3%, Stoxx Europe 600: -2,4%). La solidità dei risultati pubblicati nel primo semestre e la crescita degli utili prevista per il 2026 e il 2027 (rispettivamente del 33% e del 15% negli Stati Uniti, del 20% e del 9% in Europa) hanno finora permesso di assorbire questo shock dei tassi.

Il mese di settembre ha segnato inoltre una svolta per il settore dell'intelligenza artificiale con il lancio di Muse, il nuovo assistente personale di Meta, che illustra il progressivo passaggio dagli assistenti conversazionali ad agenti in grado di eseguire compiti e di diventare una nuova interfaccia con il consumatore. Dopo diverse settimane di sottoperformance, le società esposte a questo tema hanno quindi registrato un notevole recupero in termini di livelli di valutazione, contesto dei tassi d'interesse, ma anche di incidenti di sicurezza informatica che hanno costellato il mese.

In questo contesto, il fondo registra una performance mensile di -0,89%, da confrontare con -2,11% per il suo indice di riferimento.

Il principale fattore che ha contribuito positivamente alla performance di questo mese è stato ASML (+10%). Oltre al ritorno in auge del tema sottostante, l'azienda ha visto la sua nuova generazione di sistemi di litografia «High-NA EUV» approvata dal cliente TSMC dopo un periodo di scetticismo sui relativi costi. Inoltre, l'aumento del fabbisogno di capacità produttiva e il miglioramento delle prospettive per il quarto trimestre hanno riacceso l'interesse degli investitori.

Strabag (+11%) ha beneficiato della revisione al rialzo delle proprie ambizioni a medio termine, con un obiettivo di 30 miliardi di euro di fatturato e un margine EBIT di almeno il 6% entro il 2030, sostenuto in particolare dalla prevista accelerazione degli investimenti nelle infrastrutture in Germania

Ariston (+11%) ha beneficiato di nuovi segnali di ripresa del mercato europeo delle pompe di calore, in particolare in Germania, dove le vendite sono aumentate del 40% nel primo semestre e dove le richieste di sovvenzioni hanno registrato una forte accelerazione durante l'estate. L'integrazione di Riello prosegue parallelamente in linea con le aspettative, con 25 M€ di sinergie di EBITDA previste entro il 2030.

Compagnie de Saint-Gobain (-12%) ha risentito del contesto dei tassi, del ritorno delle pressioni inflazionistiche e del continuo deterioramento del mercato residenziale. Anche l'eccezionale assenza di uragani nell'Atlantico ha pesato sulle prospettive del mercato statunitense delle coperture.

Grenergy (-15%) ha pubblicato risultati del secondo trimestre complessivamente in linea con le aspettative (EBITDA +47% / Utile netto +112%). La rotazione degli attivi, più consistente del previsto, e la prosecuzione della monetizzazione del proprio portafoglio consentono al gruppo di finanziare l'accelerazione dei propri investimenti nello stoccaggio, ma riducono automaticamente il contributo degli attivi ceduti ai risultati operativi a breve termine. Lo stoccaggio su larga scala rimane un motore importante del titolo, in un mercato caratterizzato dall'accelerazione della domanda di batterie.

Infine, Allianz (-7,6%) è stata penalizzata dall'emergere di nuovi interrogativi riguardo alla disruption del settore assicurativo da parte degli agenti di intelligenza artificiale, che potrebbero facilitare il confronto e la distribuzione dei prodotti e, a lungo termine, accentuare le pressioni sui prezzi. Queste preoccupazioni sorgono proprio mentre il ciclo tariffario inizia già a mostrare segni di normalizzazione dopo diversi anni particolarmente favorevoli.

Tra i principali movimenti del mese, abbiamo rafforzato le nostre posizioni su Prysmian, Enel, Siemens, Merlin Properties, Schneider Electric, Belimo, Halma, SSE e Ariston. Al contrario, sono stati ridotti i titoli Compagnie de Saint Gobain, ASML, Vaisala, GTT, IMI, NIBE, Seche Environnement, Inwido e Strabag.

Nel breve termine, il contesto geopolitico e le sue ripercussioni sui prezzi del petrolio continueranno ad alimentare la volatilità dei mercati. Gli ultimi indicatori anticipatori (in particolare il PMI) segnalano tuttavia un'accelerazione dell'attività su entrambe le sponde dell'Atlantico. I risultati del terzo trimestre e le previsioni di crescita degli utili dovrebbero quindi mantenere un andamento favorevole. In questo contesto, la dinamica degli utili rimarrà un importante fattore di richiamo per i mercati azionari, nonostante l'aumento dei tassi e dei costi. L'inflazione si impone tuttavia come il principale motivo di preoccupazione e potrebbe rimanere stabilmente superiore agli obiettivi delle banche centrali, anche in caso di allentamento delle tensioni geopolitiche e di calo dei prezzi dell'energia. Un simile andamento, pur attenuando le tensioni sui prezzi nel breve termine, sosterrebbe anche il potere d'acquisto, gli investimenti e, più in generale, una domanda già robusta, alimentando così un rischio di surriscaldamento che potrebbe costringere le banche centrali a inasprire ulteriormente la propria politica monetaria. «Higher for longer»...

Redatto il 13/10/2026.


Romain
Avice


Florent
Eyroulet

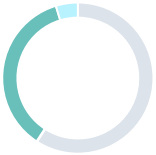
Analisi interna extra-finanziaria

Tasso di copertura ABA+: 100%

Grado di responsabilità media : 6,0/10

% di emittenti che hanno presentato un'analisi dei piani di transizione : 100,0%

Tasso di esclusione dell'universo di selettività



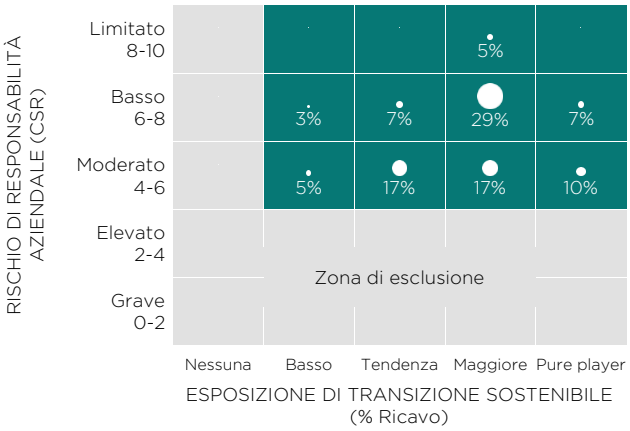
Eleggibili	59,1%
Esclusione senza rating	0,1%
Esclusione di rating	36,1%
Esclusione settoriale	4,7%

Esposizione degli SDG(3) (% delle vendite)



7	34,2	12	1,7
9	6,0	6	1,0
11	4,5	8	0,7
3	1,7	13	0,2
Nessuna esposizione	50,0		

Esposizione Transizione/CSR(2)



Metodologia d'analisi

Sviluppiamo modelli proprietari basati sulla nostra esperienza e convinzione per aggiungere un valore tangibile nella selezione dei titoli in portafoglio. Il modello di analisi ESG di DNCA, Above & Beyond Analysis (ABA), rispetta questo principio e offre una valutazione che controlla l'intera costruzione. Le informazioni delle aziende sono l'input principale per il nostro rating. Le metodologie di calcolo degli indicatori ESG e la nostra politica di impegno e investimento responsabile sono disponibili sul nostro sito web cliccando qui.

(1) La valutazione su 10 integra 4 rischi di responsabilità: azionista, ambientale, sociale e societario. Qualunque sia il loro settore di attività, vengono valutati 24 indicatori, come il clima sociale, i rischi contabili, i fornitori, l'etica aziendale, la politica energetica, la qualità della gestione.

(2) La Matrice ABA combina il rischio di responsabilità e l'esposizione alla transizione durevole della porta. Permette di cartografare le imprese adottando un approccio rischi / opportunità.

(3) 1 Sconfiggere la povertà. 2 Sconfiggere la fame. 3 Buona salute e benessere. 4 Istruzione di qualità. 5 Uguaglianza di genere. 6 Acqua pulita e servizi igienici. 7 Energia pulita e accessibile. 8 Lavoro dignitoso e crescita economica. 9 Industria, innovazione e infrastrutture. 10 Riduzione delle disuguaglianze. 11 Città e comunità sostenibili. 12 Consumo e produzione sostenibili. 13 Affrontare il cambiamento climatico. 14 Vita acquatica. 15 Vita terrestre. 16 Pace, giustizia e istituzioni efficaci. 17 Partnership per gli obiettivi.

(4) 5 transizioni che riguardano una prospettiva a lungo termine del finanziamento dell'economia permettono di identificare le attività che hanno un contributo positivo allo sviluppo sostenibile e di misurare l'esposizione delle imprese in termini di fatturato e l'esposizione agli obiettivi di sviluppo durevole dell'ONU.

Principali Impatti Negativi (PAI / Principal Adverse Impacts)

PAI	Unità	Fondo		Ind. rif.	
		Copertura	Valore	Copertura	Valore
PAI Corpo 2 - Impatto ambientale	T CO_2/EUR million invested	99%	371	100%	555
	31/12/2025	98%	373	100%	578
	31/12/2024	97%	464	100%	601
	29/12/2023	95%	407	100%	627
PCT_INV_TAXO_ALIG_DUR_TAXO - Allineamento alla tassonomia		100%	23,6%	100%	7,8%

Fonte : MSCI

Nel corso del 2025, DNCA Finance ha aggiornato la propria metodologia di calcolo dell'allineamento alla tassonomia europea. Tale cambiamento di metodo rende i dati precedenti non direttamente comparabili con quelli attuali. Per garantire la coerenza e l'affidabilità delle informazioni comunicate, DNCA Finance non pubblica pertanto i dati storici relativi agli ultimi tre anni. A partire dall'esercizio 2026 verrà progressivamente ricostruito un storico sulla base della nuova metodologia.

+L'indice di copertura misura la proporzione di emittenti (azioni e obbligazioni societarie) inclusi nel calcolo degli inDocumento contenente le Informazioni Chiave (KID) non finanziari. Questa misura è calcolata come % del patrimonio netto del fondo corretto per la liquidità, gli strumenti del mercato monetario, i derivati e qualsiasi veicolo al di fuori dell'ambito "azioni quotate e obbligazioni societarie".

Informazioni amministrative

Denominazione del comparto : Sustain Climate
Denominazione della SICAV : DNCA INVEST
ISIN (Classe A (EUR)) : LU2254337392
Politica di distribuzione : capitalizzazione
Classificazione SFDR : Art.9
Data di lancio : 09/02/2021
Orizzonte d'investimento consigliato : Minimo 5 anni
Valuta : Euro
Investimento minimo : Nessuno
Paese di domicilio del fondo : Lussemburgo
Forma giuridica : SICAV
Tipo di fondo : OICVM
Indice di riferimento : Euro Stoxx NR
Frequenza calcolo del NAV : Giornaliera
Società di gestione : DNCA Finance
Paese di domicilio della società di gestione : Francia
Depositaria : BNP Paribas - Luxembourg Branch
Cut off : Ore 12:00 ora del Lussemburgo
Regolamento : T+2

Team di gestione :
Romain AVICE
Florent EYROULET

Spese

Costi di entrata : 2% max
Costi di uscita : -
Commissioni di gestione e altri costi amministrativi o operativi : 1,97%
Costi di transazione : 0,09%
Commissioni legate ai risultati : -. Il 20% della performance positiva, al netto di eventuali commissioni, superiore al seguente indice : Euro Stoxx NR con High Water Mark. L'importo effettivo varierà in base al rendimento del Suo investimento. La stima dei costi complessivi sopra riportata include la media degli ultimi 5 anni.

Glossario

Beta. Il beta di un titolo finanziario è una misura della volatilità o sensibilità del titolo che indica la relazione tra le fluttuazioni del valore del titolo e le fluttuazioni del mercato. Si ottiene regredendo la redditività di questo titolo sulla redditività dell'intero mercato. Calcolando il beta di un portafoglio, si misura la sua correlazione con il mercato (il benchmark utilizzato) e quindi la sua esposizione al rischio di mercato. Più basso è il valore assoluto del beta del portafoglio, meno esposizione ha alle fluttuazioni del mercato, e viceversa.
Cash flow. Il flusso di cassa rappresenta tutti i flussi di cassa generati dalle attività di un'azienda. Per gli analisti e i creditori, è un buon modo per valutare la solvibilità e la sostenibilità di un'azienda. È anche un indicatore della capacità di un'azienda di finanziare i suoi investimenti con le sue operazioni o la sua capacità di distribuire dividendi ai suoi azionisti.
Dividend yield. Dividendi annui per azione/Prezzo per azione.
EV (Enterprise Value - Valoredell'impresa). Valore di mercato delle azioni ordinarie + valore di mercato delle azioni privilegiate + valore di mercato delle obbligazioni + partecipazioni di minoranza - liquidità e investimenti.
P/CF (Price/Cash Flow). Il rapporto tra prezzo e flusso di cassa è un indice del valore di un titolo.
PER (Price Earnings Ratio - Rapporto prezzo/utili). Un coefficiente che raffronta il valore corrente dell'azione di una società con i suoi utili per azione.
ROE (Return On Equity - Rendimento del patrimonio netto). La quota del reddito netto restituita come percentuale del patrimonio netto. Il rendimento del patrimonio netto misura la redditività di un'azienda indicando gli utili percentuali che la società genera con i capitali investiti dagli azionisti.

Informazioni legali

Questa è una comunicazione pubblicitaria. Si prega di consultare il Prospetto informativo del Fondo e il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) prima di prendere qualsiasi decisione finale di investimento. Questo documento è un documento promozionale ad uso dei clienti non professionali ai sensi della Direttiva MIFID II. Questo documento è uno strumento di presentazione semplificato e non costituisce un'offerta di sottoscrizione o una consulenza di investimento. Le informazioni presentate in questo documento sono riservate e di proprietà di DNCA Finance. Non può essere distribuito a terzi senza il previo consenso di DNCA Finance. Il trattamento fiscale dipende dalla situazione di ciascuno, è responsabilità dell'investitore e rimane a suo carico. Il Documento contenente le Informazioni Chiave (KID) e il prospetto devono essere consegnati all'investitore, che deve leggerli prima di qualsiasi sottoscrizione. Tutti i documenti regolamentari del comparto sono disponibili gratuitamente sul sito web della società di gestione www.dnca-investments.com o su richiesta scritta a dnca@dnca-investments.com o direttamente alla sede legale della società 19, Place Vendôme - 75001 Parigi. Gli investimenti nei comparti comportano dei rischi, in particolare il rischio di perdita del capitale con conseguente perdita totale o parziale dell'importo inizialmente investito. DNCA Finance può ricevere o pagare una commissione o una retrocessione in relazione al/i comparto/i presentato/i. DNCA Finance non sarà in alcun caso responsabile nei confronti di qualsiasi persona per perdite o danni diretti, indiretti o consequenziali di qualsiasi tipo, derivanti da qualsiasi decisione presa sulla base delle informazioni contenute nel presente documento. Queste informazioni sono fornite solo a scopo informativo, in modo semplificato e possono cambiare nel tempo o essere modificate in qualsiasi momento senza preavviso. Le performance passate non sono un indicatore affidabile delle performance future. I rendimenti illustrati sono al lordo degli oneri fiscali. L'indice di riferimento è utilizzato esclusivamente per il raffronto dei rendimenti in ottemperanza alle prescrizioni della Consob. Non costituisce un vincolo o un indirizzo della politica di investimento e/o un parametro per il calcolo di commissioni.
L'assegnazione di questo label a un comparto non significa che esso soddisfi i vostri obiettivi di sostenibilità o che il marchio corrisponda ai requisiti di future normative nazionali o europee. Per ulteriori informazioni su questo argomento, visitate il sito : www.lelabelisr.fr e www.lelabelisr.fr/comment-investir/fonds-labellises
Comparto di DNCA INVEST Società d'investimento a capitale variabile (SICAV) di diritto lussemburghese sotto forma di Société Anonyme - con sede in 60 Av. J.F. Kennedy - L-1855 Lussemburgo. È autorizzata dalla Commission de Surveillance du Secteur Financier (CSSF) e soggetta alle disposizioni del Capitolo 15 della Legge del 17 dicembre 2010.
DNCA Finance è una società in accomandita (Société en Commandite Simple) approvata dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) come società di gestione di portafogli con il numero GP00-030 e disciplinata dal Regolamento generale dell'AMF, dalla sua dottrina e dal Codice monetario e finanziario. DNCA Finance è anche un Consulente per gli Investimenti non indipendente ai sensi della Direttiva MIFID II. DNCA Finance - 19 Place Vendôme-75001 Parigi - e-mail: dnca@dnca-investments.com - tel: +33 (0)1 58 62 55 00 - sito web: www.dnca-investments.com. Qualsiasi reclamo può essere indirizzato, gratuitamente, o al suo contatto abituale (all'interno di DNCA Finance o a un suo delegato), o direttamente al Responsabile della Compliance e del Controllo Interno (RCCI) di DNCA Finance, scrivendo alla sede centrale della società (19 Place Vendôme, 75001 Parigi, Francia). In caso di disaccordo persistente, è possibile accedere alla mediazione. L'elenco degli organismi di risoluzione extragiudiziale delle controversie e i relativi recapiti in base al vostro Paese e/o a quello del fornitore di servizi interessato possono essere liberamente consultati seguendo il link https://finance.ec.europa.eu/consumer-finance-and-payments/retail-financial-services/financial-dispute-resolution-network-fin-net/members-fin-net-country_fr. Una sintesi dei diritti degli investitori è disponibile in italiano al seguente link : https://www.dnca-investments.com/it/informazioni-legali
Questo Fondo viene commercializzato come offerta pubblica in Italia. Gli agenti incaricati al pagamento in Italia sono : BNP Paribas Securities Services, Succursale Italiana (Succursale Italia), Piazza Lina Bo Bardi, 3 Milano 20124, Italia | State Street Bank International GmbH, (Succursale italiana), Via Ferrante Aporti, 10, Milano 20125, Italia | SGSS S.p.A, Via Benigno Crespi 19ª - MAC2, 20123 Milano, Italia | ALLFUNDS BANK S.A. Milan Branch (filiale di Milano), Via Bocchetto 6, Milano 20123, Italia | CACEIS Bank, Italy Branch (Italy Branch) S.A Piazza Cavour 2, 20121 Milano, Italia | BANCA SELLA Holding S.p.A, Piazza Gaudenzio Sella, 1 Biella 13900
Per maggiori informazioni, si prega di rivolgersi alla filiale DNCA Finance in Italia : DNCA Finance Italy Branch, Via Dante, 9 - 20123 Milano - Italia
Questo prodotto promuove criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) ai sensi dell'articolo 8 del Regolamento (UE) 2019/2088 sulla divulgazione di informazioni relative alla sostenibilità nel settore dei servizi finanziari (il cosiddetto «Regolamento SFDR»). Vi ricordiamo che la decisione di investire nel Fondo deve tenere conto di tutte le sue caratteristiche e di tutti i suoi obiettivi, così come descritti nel prospetto informativo.
L'obiettivo del Comparto è l'investimento sostenibile ai sensi dell'articolo 9 del Regolamento SFDR. Il Comparto mira ad allineare l'economia a una traiettoria di almeno 2 gradi. Questo obiettivo viene raggiunto riducendo l'intensità media di carbonio del portafoglio di almeno il 2,5% ogni anno, confrontando l'intensità di carbonio di ciascuna società consolidata del Comparto con l'intensità di carbonio dell'anno precedente. Inoltre, la strategia d'investimento è orientata verso un'economia che contribuisca alle questioni climatiche, con emissioni di CO2 evitate superiori alle emissioni di CO2 indotte (ambito 1 e 2).
Questo prodotto è soggetto ai rischi di sostenibilità come definiti nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2(22)) per evento o condizione ambientale, sociale o di governance che, se si verifica, potrebbe causare un impatto negativo effettivo o potenziale sul valore dell'investimento.
Se il processo di investimento del portafoglio può incorporare l'approccio ESG, l'obiettivo di investimento del portafoglio non è principalmente quello di mitigare questo rischio. La politica di gestione del rischio di sostenibilità è disponibile sul sito web della Società di gestione.
Il benchmark di riferimento definito nel Regolamento 2019/2088 (articolo 2, paragrafo 22) non intende essere coerente con le caratteristiche ambientali o sociali promosse dal fondo.